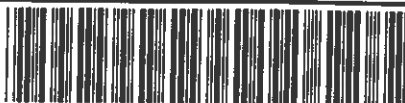


Servizio Ambiente



Provincia di Lucca Protocollo generale	<b>E</b>
N. 0109303	data 19/05/2010
Classificazione: 9.8.1	
	

*Dipartimento Ambiente e Risorse*  
*Servizio Ambiente*

Amministrazione Provinciale di Lucca  
Ecologia /

## DETERMINAZIONE

IL PRESENTE ATTO E' COSTITUITO DI N.  
8 (OTTO) PAGINE (ESCLUSO ALLEGATI) N°

**2877** Anno **2010**

del: **19 MAG. 2010**

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 e smi. L.R. 10/10 e smi. Procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 48 e seg. Ditta M.C. Tissue SPA. Unità produttiva di Via del Casalino - Tassignano. Progetto per la realizzazione di una nuova macchina continua. Conclusione del sub-procedimento.

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

Visto il Decreto Legislativo n° 4 del 16.01.2008 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*", che nella Parte Seconda "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*" all'art. 20 disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità;

Vista la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010 n. 11 "Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010 n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza)".

Vista la Delibera della Giunta Provinciale n. 186 del 25/05/2000;

Visto che in data 24.11.2009 con nota prot. n. 274405/N911, è pervenuta, tramite Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Capannori, la richiesta presentata dalla ditta M.C. TISSUE SPA,

*M.*

per l'attivazione della Procedura di Verifica di cui all'art. 11 L.R. 79/98 e richiesta di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 10 comma 2 D.Lgs 59/2005 per il progetto relativo all'aumento della capacità produttiva dell'azienda con l'installazione di una nuova macchina continua della potenzialità di 35.000 t/anno (Prat. Suap 5215/2009);

Considerato che in base regolamento provinciale in materia di VIA, il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Dirigente del Servizio Ambiente, in quanto responsabile dell'Ufficio di competenza prevalente;

Visto che in data 22.01.2010 questa Amministrazione ha provveduto a comunicare al SUAP, alla ditta e a tutte le Amministrazioni Interessate, ai sensi della L 241/90 e s.m.i, l'avvio del procedimento precisando in particolare che:

- Secondo quanto disposto dall'**art. 5 D.Lgs 59/05 il procedimento** relativo alla richiesta di modifica sostanziale di cui all'art. 10 c. 2 decorre dal **24.11.2009**.
- Il procedimento per cui la ditta M.C. TISSUE Spa ha richiesto la procedura di verifica ai sensi della L.R. 79/98 sarà svolto ai sensi del D.Lgs 152/06 così come integrato e modificato dal D.Lgs 04/08 e secondo le disposizioni di cui alla DGRT 87/2009.
- Il procedimento di **verifica di assoggettabilità** di cui all'art. 20 D.Lgs 152/06 e s.m.i, di competenza di questa Amministrazione e relativa al progetto di cui all'oggetto ha avuto inizio in data **02.12.2009** (data di pubblicazione dell'ultimo avviso di deposito così come previsto dalla vigente normativa).
- Nelle more delle conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 D.Lgs 152/06, in considerazione di quanto previsto all'art. 5 c.12 e all'art. 7 c.2 D.Lgs 59/2005, **i termini del procedimento per la modifica sostanziale di cui all'art. 10 del medesimo decreto, restano sospesi.**

Visto che con la nota trasmessa in data 19.02.2010, assunta al protocollo generale il giorno 26.02.2010 con il n. 40055, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 10/10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", la ditta MC Tissue Spa **ha richiesto il ritiro e l'annullamento della procedura** avviata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 152/06 e s.m.i, con lo scopo di presentare una nuova richiesta ai sensi della nuova normativa, completata ed integrata di elementi utili al procedimento.

Visto che in data 25.02.2010 prot. 39879 la ditta M.C. TISSUE Spa, ha depositato, presso questa Amministrazione la documentazione, relativa alla **nuova richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 48 della L.R. 10/10 e s.m.i**, per il progetto di modifica di un impianto di cartiera che consiste nella realizzazione di una Nuova Macchina Continua, da

installare nello stabilimento di Via del Casalino a Tassignano. La stessa documentazione è stata successivamente trasmessa dal Suap del Comune di Capannori ed è pervenuta in data 10.03.2010 prot. 49136 (prat. SUAP 5508/2010).

Visto che con nota prot. 509101 del 15.03.2010, è altresì pervenuta dal SUAP del Comune di Capannori una nota, che attesta l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di richiesta di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità sul BURT, in data 03.03.2010 e presso l'Albo Pretorio del Comune di Capannori dal giorno 08.03.2010, così come previsto dal c.4 dell'art.48.

Visto che in data 17.03.2010 il Suap ha trasmesso le attestazioni, presentate dalla MC TISSUE Spa, di avvenuto deposito del progetto alle Amministrazioni Interessate e che tale nota è stata assunta al ns prot. in data 19.03.2010 n. 55880.

Visto pertanto che l'Ufficio Ambiente in data 22.03.2010 con nota prot. 57298 ha comunicato al Suap alla ditta e a tutte le Amministrazioni Interessate l'avvio del procedimento a far data dal giorno 08.03.2010, provvedendo altresì a richiedere a quest'ultime il parere di competenza.

Visto che con nota prot. 66296 del 31.03.2010 l'Ufficio ha sollecitato alle Amministrazioni Interessate che ancora non avessero provveduto, l'invio del parere ai sensi dell'art. 49 L.R. 10/10 e s.m.i.

Considerato che i principali elaborati del progetto sono stati pubblicati sul sito web dell'Amministrazione Provinciale di Lucca;

Visto il verbale della **Commissione Istruttoria** conservato agli atti del Servizio Ambiente del 12.04.2010 che, preso atto della documentazione presentata dalla ditta, ed esaminata la stessa in via preliminare ed in un inquadramento generale, ha segnalato alla Commissione Valutativa la necessità di sottoporre il progetto alla **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 e seg. D.Lgs 152/06** e s.m.i. in quanto la modifica che la ditta intende attuare rientra nella casistica disciplinata all'art. 43 c.1 della L.R. 10/10 e s.m.i ovvero: *"Sono sottoposti alla procedura di valutazione ai sensi degli articoli 50 e seguenti: (...) b) i progetti riguardanti modifiche ad opere o impianti esistenti non compresi negli allegati A1, A2, ed A3, qualora da tali modifiche derivino opere o impianti compresi negli allegati A1, A2 e A3; (...).*

Visti altresì i pareri espressi dalle Amministrazioni Interessate trasmessi a questa Amministrazione, conservati agli atti del Servizio Ambiente ed in particolare:

**Autorità di Bacino – Bacino Pilota del Fiume Serchio** pervenuto in data 29.03.2010 prot. 63179: *"(...) Vista l'ubicazione dell'immobile in cui è prevista l'installazione della macchina*

11.

*continua, si comunica che tale edificio non ricade nell'ambito territoriale del bacino del fiume Serchio, così come definito dell'articolo 5 delle Norme di Piano, e che, pertanto questa Autorità di Bacino non è competente ad esprimere il parere sul progetto in oggetto.*

**Regione Toscana - Ufficio Tecnico del Genio Civile** pervenuto in data 06.04.2010 prot. 69283: *"(...) non si ravvisano aspetti di competenza da parte di questo Ufficio (...). Si fa comunque presente, che il contributo istruttorio in argomento ha valenza ai soli fini della procedura di V.I.A e prescinde da successivi eventuali altri atti amministrativi.*

*Si ricorda che ai sensi della Normativa Sismica vigente, l'ente proponente deve inviare copia del progetto definito a questo Ufficio seguendo le prescritte procedure.*

**Autorità di Bacino del Fiume Arno** pervenuto in data 07.04.2010 prot. 71333: *"(...) L'intervento ricade ai sensi del P.A.I. (Piano stralcio Assetto Idrogeologico) su un'area classificata a pericolosità idraulica moderata (P.I.1). In tali aree, ai sensi dell'art. 8 delle norme di Piano, sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, senza necessità di acquisire parere da parte di questa Autorità.*

*Si ricorda altresì che l'intervento di cui trattasi, per quanto attiene al progetto di Piano Stralcio Bilancio Idrico, insiste su un acquifero a grave deficit di bilancio.*

*Considerato comunque che lo stesso non comporterà ulteriori richieste di derivazione di risorsa idrica sotterranea, per quanto di competenza, si rilascia parere favorevole alla sua realizzazione. (...)"*

**Comune di Capannori - Servizio Lavori Pubblici** pervenuto in data 07.04.2010 prot. 71035: *"(...) si evidenzia la necessità di valutare i seguenti aspetti ambientali di competenza:*

- La verifica preliminare di impatto acustico prodotta dalla ditta evidenzia il non superamento dei limiti acustici vigenti nei punti oggetto di verifica sia nel periodo di riferimento diurno che notturno sia per lo stato attuale che con la nuova macchina di progetto in funzione. Le simulazioni di impatto acustico eseguite con il nuovo impianto in funzione si basano comunque sull'assunto che tutte le aperture del capannone ospitante la nuova macchina (porte e finestre) siano costantemente chiuse. Dal momento che, per il periodo di riferimento notturno, le simulazioni dei livelli sonori previsionali si avvicinano significativamente ai limiti normativi di riferimento del PCCA in P11 e P12 si chiede di verificare con particolare attenzione la bontà di tutte le condizioni assunte nella valutazione previsionale di impatto acustico alla luce anche della compatibilità con le norme igienico sanitarie di riferimento;*
- Relativamente al consumo della risorsa idrica di sottosuolo si richiama l'attenzione sugli effetti potenzialmente generati sul regime della falda dall'incremento di consumo*

*di acqua necessario al funzionamento della nuova macchina continua PM4 alla luce delle problematiche di abbassamento medio del livello di falda registrate nel territorio comunale ed inoltre per la prossimità dell'area in argomento all'area "Paganico" interessate dalla presenza del noto fenomeno ideologico delle "cavità" nel terreno ed altre aree di intenso emungimento delle acque di falda;*

- Si invita a valutare l'opportunità di allacciamento alla rete fognaria pubblica degli scarichi provenienti dallo stabilimento industriale;*
- Relativamente alle emissioni in atmosfera prodotte dal nuovo impianto la documentazione tecnica prodotta evidenzia che vi sarà una significativa emissione di ossidi di azoto in un contesto, quello del territorio comunale dove si registrano "segnali di sofferenza" per il rispetto dei valori limite previsti dalla vigente normativa; Resta inteso che le valutazioni tecniche di dettaglio sulla documentazione prodotta dall'Azienda sono delegate ai competenti organi tecnici coinvolti nel procedimento di assoggettabilità alla V.I.A.."*

**Autorità di Bacino del Fiume Arno** – pervenuto in data 12.04.2010 prot. 76309: "(...) In riferimento alla procedura al procedimento di verifica di assoggettabilità in oggetto ai sensi della nuova normativa regionale, per quanto riguarda il Piano di bacino del fiume Arno, stralcio per l'Asseto Idrogeologico, PAI, e stralcio Riduzione del Rischio idraulico si conferma la non interferenza dell'area con le problematiche di tipo idraulico, come già indicato nella ns. nota prot. 593 del 09.02.2010, che si allega alla presente.

*Relativamente al progetto di Piano di bacino Stralcio "Bilancio idrico" (adozione Del.C:I. n. 204 del 28.02.2008), dalla documentazione integrativa pervenuta si evince che per sopperire all'aumento della domanda di acqua a seguito di introduzione della nuova macchina in continuo PM4, la tecnica del circuito chiuso delle acque e l'ottimizzazione del ciclo delle acque delle attuali macchine PM1 e PM3, già in via di predisposizione, permettono di non incrementare l'attuale concessione di emungimento che si manterrà di  $Q=30l/s$ .*

*Si ritiene pertanto che l'intervento sia ammissibile per quanto di competenza, purché venga predisposto a cura del richiedente un sistema di monitoraggio piezometrico della falda sfruttata, secondo la metodologia di cui all'Allegato 2 punto 1-b delle misure di salvaguardia del Piano "Bilancio idrico" sopradetto.*

*Si fa presente inoltre che con Delibera del Comitato Istituzionale del 24 febbraio 2010 è stato adottato il Piano di Gestione dell'Appennino Settentrionale (...), da tenere in adeguata considerazione nei successivi sviluppi progettuali ai fini della tutela della risorsa idrica sia quantitativa che qualitativa nell'ambito territoriale in esame (...)."*



**Consorzio di Bonifica Auser – Bientina** – pervenuto in data 27.04.2010 prot. 91682: “(...) *per quanto di competenza, (...), non è dovuto alcun parere in quanto nell'area interessata dalle opere di cui all'oggetto non sono presenti corsi d'acqua di propria pertinenza e/o competenza.(...)*”

Visto il verbale della **Commissione Valutativa** del 06.05.2010, conservato anch'esso agli atti del Servizio Ambiente, che preso atto del verbale della Commissione Istruttoria del 12.04.2010, ritiene che il progetto presentato dalla ditta M.C. TISSUE SPA e concernente la modifica ad un impianto di cartiera mediante l'installazione di una nuova macchina continua, della capacità produttiva di 35.000 t/anno, debba essere sottoposto a procedura di valutazione ai sensi dell'art. 50 e seg per le motivazioni di seguito riportate:

- ❖ La ditta dichiara di lavorare 340 giorni all'anno;
- ❖ Attualmente dichiara di avere una potenzialità produttiva (Macchina continua PM1 + Macchina continua PM3) pari 62.200 t/anno ovvero, circa 183 t/giorno e pertanto allo stato attuale rientra nei progetti elencati all'Allegato B2 della L.R. 10/10 e smi;
- ❖ La normativa vigente in materia di VIA di alla L.R. 10/10 e smi, prevede che un'attività di cartiera sia sottoposta e due differenti procedure in base alla quantità di carta prodotta giornalmente: procedura di verifica di assoggettabilità (art. 48), e procedura di valutazione (art. 50 e seg.). L'Allegato B2 “*Progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Provincia*” al punto an) prevede che siano appunto soggetti a tale procedura gli *Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate giorno*. Sono altresì soggetti a *procedura di Valutazione di competenza della provincia* i progetti elencati all'Allegato 2 e nel caso quelli di cui al punto b) *impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno*;
- ❖ La medesima norma all'art. 43 comma 1 prevede altresì che sono sottoposti alla procedura di valutazione ai sensi degli art. 50 e seg. i progetti riguardanti modifiche ad opere o impianti esistenti non compresi negli allegati A1, A2 e A3, qualora da tali modifiche derivino opere o impianti compresi negli allegati A1, A2 e A3.
- ❖ Il progetto prevede l'inserimento di una nuova macchina (PM4) di potenzialità produttiva pari a 35.000 t/anno;
- ❖ La capacità produttiva complessiva dell'impianto raggiunge quindi 97.200 t/anno che, calcolata su base giornaliera, corrisponde a circa 286 t e quindi rientra, per effetto della modifica, nell'elenco dei progetti di cui all'Allegato A2 della L.R. 10/10 e smi;
- ❖ La modifica che la ditta intende apportare all'attività di cartiera esistente, risulta ricadere nella casistica disciplinata, come sopra esposto, all'art. 43 c.1 della vigente normativa in

materia di VIA rendendo pertanto necessaria, "ope legis", l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Ritenuto quindi necessario sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 50 e seg. della L.R. 10/10 e smi, il progetto presentato dalla ditta MC TISSUE SPA relativo all'aumento della capacità produttiva dell'azienda con l'installazione di una nuova macchina continua della potenzialità di 35.000 t/anno, in quanto la modifica proposta determina una capacità di produzione superiore a 200 t/g e quindi rientra nella casistica individuata all'art. 43 c.1, ovvero *"Sono sottoposti alla procedura di valutazione ai sensi degli articoli 50 e seguenti: (...) b) i progetti riguardanti modifiche ad opere o impianti esistenti non compresi negli allegati A1, A2 e A3, qualora da tali modifiche derivino opere o impianti compresi negli allegati A1, A2 e A3 (...)";*

Rilevata la propria competenza di legge;


### **DETERMINA**

1. Di ritenere, che il progetto presentato dalla ditta MC TISSUE SPA relativo all'aumento della capacità produttiva dell'azienda con l'installazione di una nuova macchina continua della potenzialità di 35.000 t/anno, per specifica disposizione normativa, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di cui all'art. 50 della L.R. 10/10 e smi, in quanto per effetto della modifica proposta la capacità produttiva complessiva dell'azienda supera le 200 t/g di carta prodotta e pertanto rientra nella casistica individuata all'art. 43 c.1, ovvero *"Sono sottoposti alla procedura di valutazione ai sensi degli articoli 50 e seguenti: (...) b) i progetti riguardanti modifiche ad opere o impianti esistenti non compresi negli allegati A1, A2 e A3, qualora da tali modifiche derivino opere o impianti compresi negli allegati A1, A2 e A3 (...)";*
2. Di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza ai sensi del DPR 447/98 modificato dal DPR 440/00 allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Capannori che provvederà alla notifica dell'atto conclusivo del procedimento al soggetto proponente (MC TISSUE SPA) ed a inviare copia a questa Amministrazione – Servizio Ambiente e a tutte le Amministrazioni Interessate, indicando la data di notifica.
3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione entro 30 gg. dalla data di notifica dell'autorizzazione. E' fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via Straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. dalla data di notifica dell'atto.

4. Di dare atto che è comunque possibile ricorrere al Difensore Civico Provinciale;
5. Attestato che la presente determinazione non comporta implicazioni contabili sull'esercizio corrente e sugli esercizi successivi.
6. Di provvedere, secondo quanto disposto dall'art. 49 c.7 L.R. 10/10 e smi, alla pubblicazione sul BURT della Regione Toscana di un sintetico avviso del presente provvedimento, nonché alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web di questa Amministrazione
7. Di precisare che il presente atto è esecutivo dal giorno stesso dell'adozione.



Il Dirigente  
(Ing. Roberto Pagni)



DATI AD USO INTERNO DELL'ENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE	Ing. Roberto Pagni		
CODICE RESPONSABILE	28		
CENTRO RESP.: P5	TIPO Nessuno	PROGRESSIVO	ANNO 2010
DETERMINAZIONE CON SPESA	<input type="checkbox"/>	RENDICONTAZIONE	<input type="checkbox"/>
SPESA CORRELATA ALL'ENTRATA	<input type="checkbox"/>	PUBBLICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>

Pubblicata all'Albo Pretorio il **20 MAG. 2010**  
 dove rimarrà fino al **03 GIU. 2010**  
 N. 3056  
 IL SEGRETARIO GENERALE



IL FUNZIONARIO DELEGATO  
 Dr.ssa ALESSANDRA NATALINI

